



Il rilascio delle autorizzazioni e i controlli ambientali: il sistema integrato dell'Emilia-Romagna

Giuseppe Bortone



















### Legge istitutiva:

- L. 132 del 28/06/2016
- Ispra Istituto superiore per la protezione dell'ambiente
- 19 Arpa Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente
- 2 Appa Agenzie delle province autonome per la protezione dell'ambiente













Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana





















### Arpae è

L'Agenzia regionale per la **prevenzione**, l'ambiente e **l'energia** è l'ente della Regione Emilia-Romagna che opera nel campo ambientale per favorire sostenibilità, tutela della salute, sicurezza e competitività del territorio.





## Un'unica Agenzia

Evitare la frammentazione delle funzioni, delle attività e delle responsabilità sul territorio



Legge Delrio di riordino degli Enti Locali e delle loro funzioni



Accorpamento delle funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza con l'esercizio delle funzioni di autorizzazione e concessioni, di competenza regionale



## La riorganizzazione di Arpae: obiettivi e elementi caratterizzanti

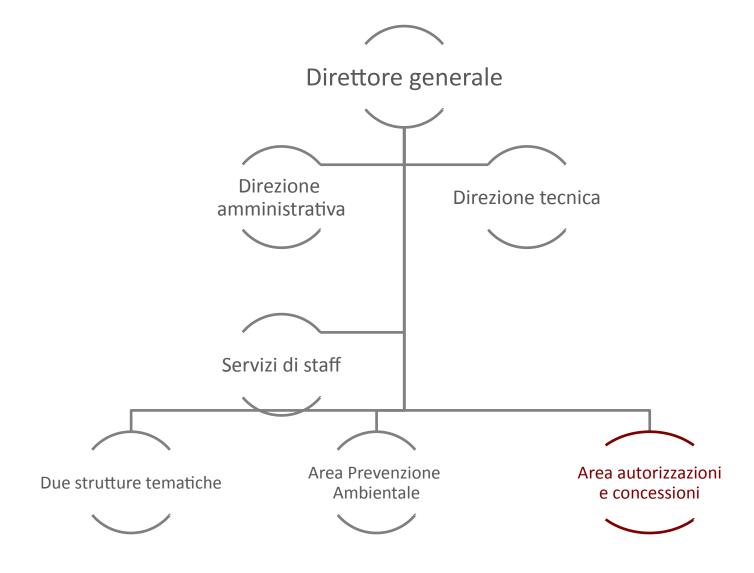
• **Aggregazione di competenze in campo ambiente e energia** (sintesi frammentazione, filiera unica «dalla conoscenza all'amministrazione attiva» value chain?)

AREA METROPOLITANA

- · Omogeneità e coerenza di azione da Rimini a Piacenza
- Qualità scientifica e rete eccellenze
- Velocità di risposta e semplificazione
- Controlli e vigilanza di alto profilo tecnico scientifico
- Presidio Territoriale invariato sino a livello di Distretto
- Autonomia e separazione organizzativa del controllo e vigilanza (UPG)
- 4 Aree (criterio organizzativo)
- Area Autorizzazioni e Concessioni: si articola in sedi operative provinciali alle dipendenze del responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni
- Area Prevenzione ambientale: si articola in Servizi territoriali (una per ciascuna Provincia), in un Servizio Sistemi ambientali, un Presidio tematico regionale, i cui responsabili dipendono direttamente dal responsabile di Area



### Macro organizzazione di Arpae







## Autorizzazioni ambientali

(attività istituzionali obbligatorie ulteriori art. 7 comma3)

#### **Autorizzazioni**

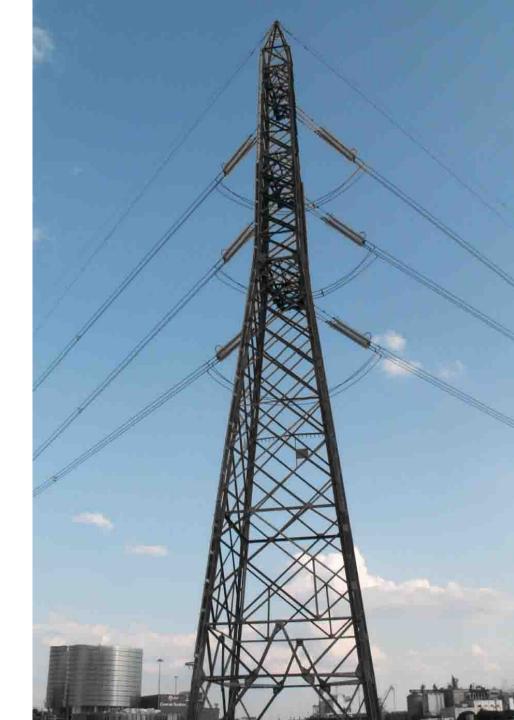
- AIA
- AUA
- Autorizzazioni settoriali
- Immersione a mare sedimenti
- Istruttoria VINCA aree natura 2000
- Istruttorie VAS, VIA, VALSAT
- Coordinamento GEV
- Gestione fauna minore
- CEAS / educazione ambientale (l.r. 13/2016)
- Osservatorio Regionale Cambiamento Climatico



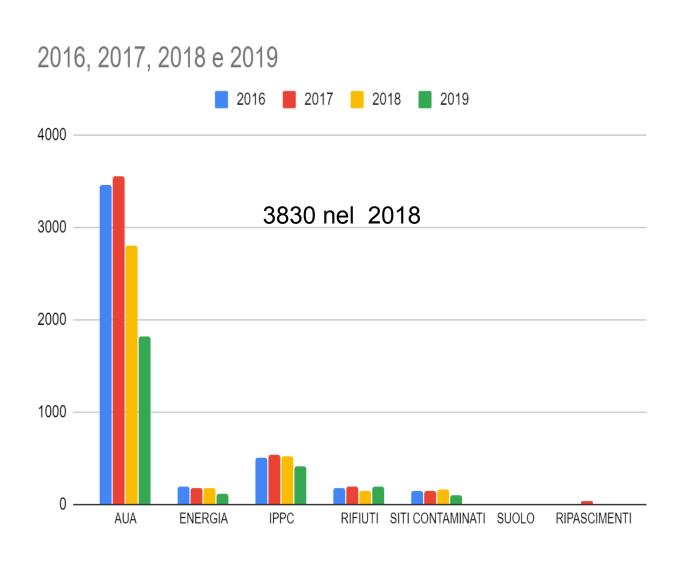


- costruzione di elettrodotti
- installazione e esercizio impianti di produzione di energia
- costruzione ed esercizio di metanodotti di interesse non nazionale
- permessi di ricerca geotermici e concessioni geotermiche
- autorizzazioni relative a oli minerali e GPL
- costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di biometano e di bioraffinazione
- Rilascio patentino abilitazione impianti termici civili >0.232 MW (LR 9/2016)
- Affidamento dei servizi della distribuzione di gas naturale

Osservatorio regionale energia



#### Autorizzazioni rilasciate, suddivise per matrice





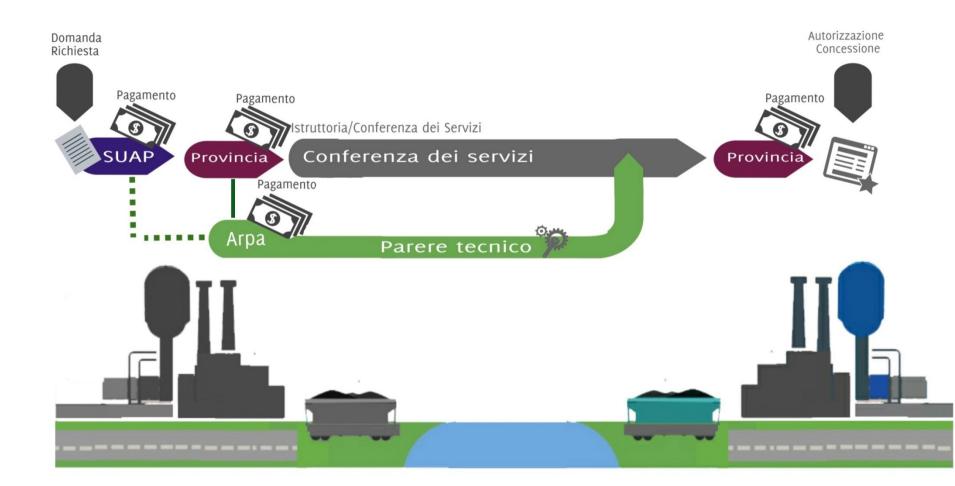
# Concessioni demanio

- Concessioni acque minerali e termali
- Rilascio concessioni prelievi idrici
- Rilascio concessioni uso aree demaniali
- Accertamenti amministrativi





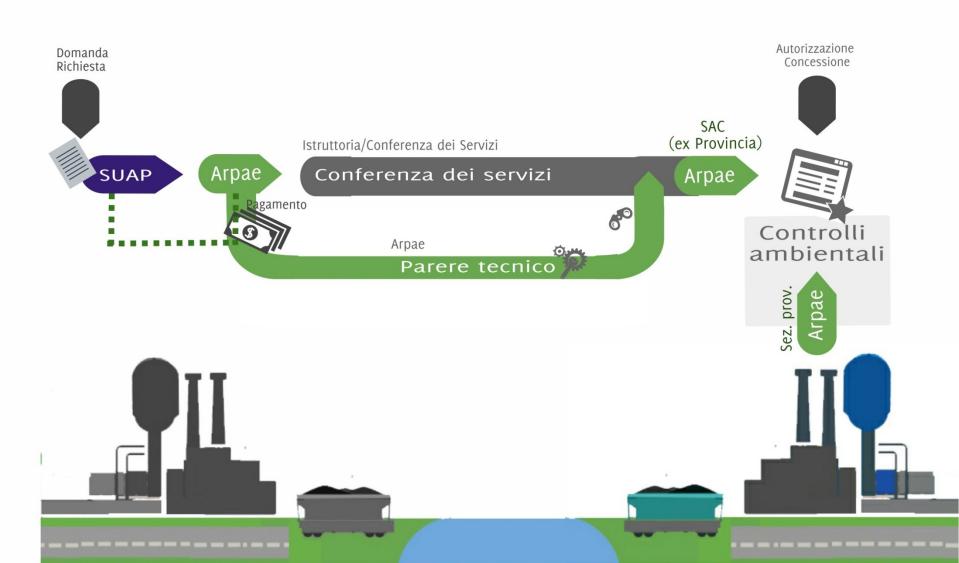
# Il processo autorizzativo Arpa-Province







## Il processo autorizzativo Arpae





edazione

Libero

ordinatore GdL Processi/

#### PROCEDURA

P85003/SAC

Attività istruttorie relative alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale

Verifica

RDQ Arpae/S. Coppi

Revisione 00 del 03/09/18 Pag. 1 di 10

#### Procedure VIA, screening e scoping, art. 7 LR 4/2018

Attività istruttorie relative alla procedura di Valutazione di impatto ambientale

#### Indice

1. 50000	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. RIFERIMENTI	3
4. RESPONSABILITA'	3
<ol> <li>PROCEDURA DI VIA - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR 5.1 Ricezione domanda e avvio del procedimento 5.2 Osservazioni e partecipazione 5.3 Istruttoria e richiesta di integrazioni 5.4 Predisposizione del verbale conclusivo della Conferenza di servizi e bozza delibera di adozione del PAUR</li> </ol>	6 7 7
5.5 REGISTRAZIONE IN SINADOC	8
5.6 ARCHIVIAZIONE	9
ALLEGATI	
MODULI	9
. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REVISIONI	ç
odifiche prima emissione	

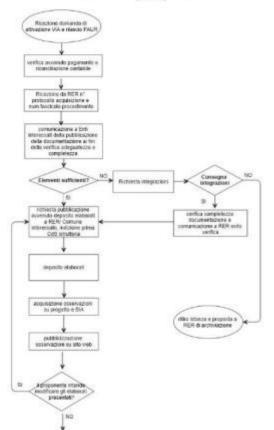
In vigore dal:

Approvazione

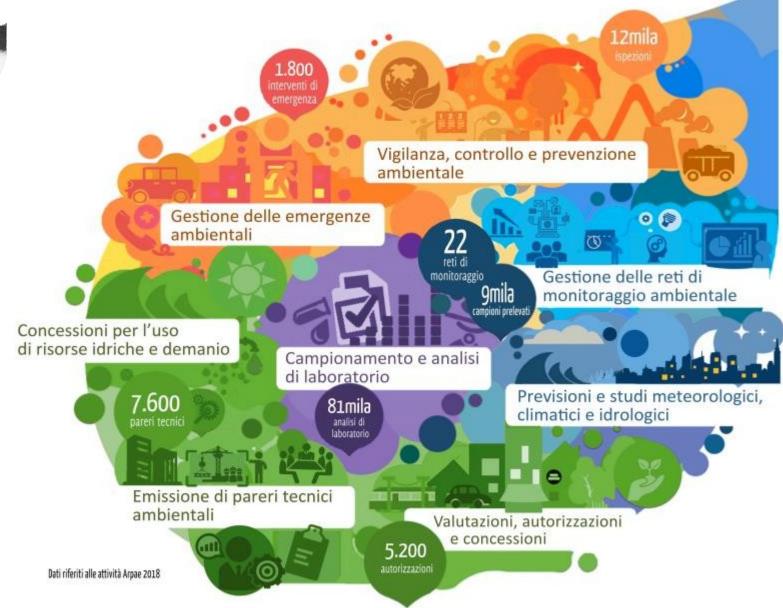
DirGen/G. Bortone

- Procedura Unica da Piacenza a Rimini
- Studio Procedure multiobiettivo:
  - sistema informativo;
  - tracciatura e individuazione interelazioni;
  - Qualità ISO 9001

Valutzatone di impatto ambientale dei progetti art. 7, comma 2 L.R. 4/2018, ovvero dei progetti la cui valutazione era di competenza delle Province (PARTE 1)



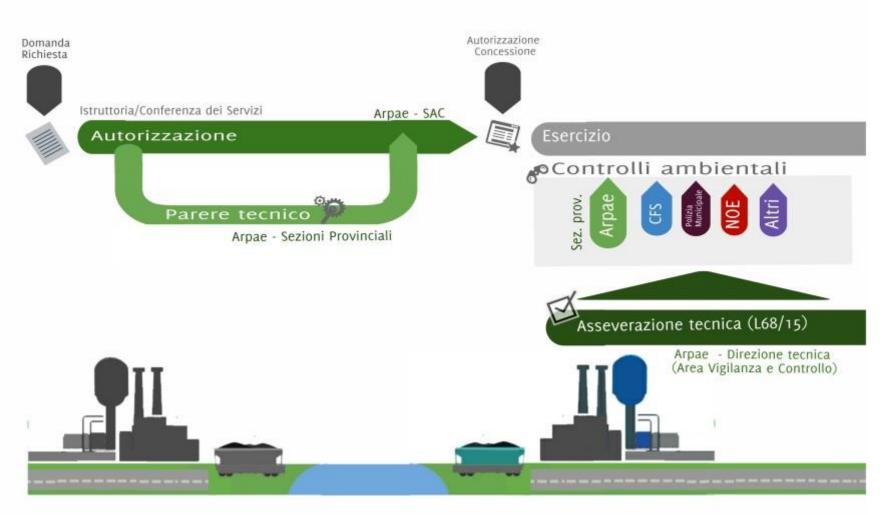








## Il nuovo sistema di autorizzazione e controllo e l'integrazione dei ruoli



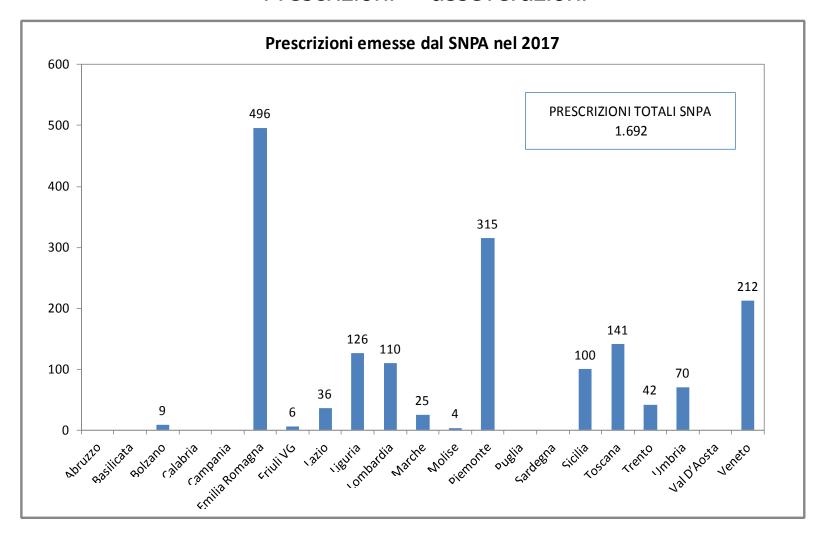
### LA LEGGE 68/2015 IN ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## PRESCRIZIONI ED ASSEVERAZIONI EFFETTUATE DA ARPAE

MATRICE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ACQUA	37	42	40
ARIA	167	195	127
ENERGIA	1	2	4
IPPC	67	65	50
RIFIUTI	96	82	80
SUOLO	14	7	22
ALTRO	0	3	6
TOTALE	382	396	329

#### LA LEGGE 68/2015 NEL SISTEMA NAZIONALE

#### Prescrizioni + asseverazioni



Fonte: ISPRA-SNPA "Applicazione della Legge 68/2015 nel SNPA nell'anno 2017"

#### LA PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

La legge 132 ha dato nuovo impulso anche al coordinamento dell'attività di monitoraggio delle Agenzie e dell'Ispra, per la condivisione di metodi, strumenti e best practies

Così il progetto, sviluppato negli anni 2015-2016,

"Stato di fatto e migliori pratiche
nel campo dei controlli ambientali"
sulle attività di controllo degli impianti in regime di AIA

Il progetto è stato presentato quest'anno nel quaderno Arpae Emilia Romagna «Controlli AIA. Conoscenza condivisa in un sistema unitario a rete»

#### SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

## Prodotto uno STRUMENTO DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI (IED – AIA)

- Implementa i principi Direttiva IED
- Indicatori di rischio potenzialmente applicabili in tutte le realtà italiane

Fondato su:

- ✓ frequenze di controllo proporzionali al livello di rischio
- nuovo concetto di rischio, dove i parametri da considerare sono:

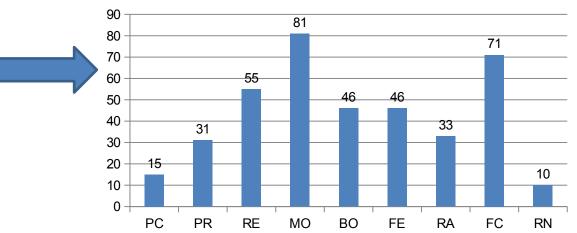
rischio intrinseco /livello di ottemperanza / vulnerabilità dell'ambiente / qualità dell'ambiente

## Ispezioni programmate AIA in Emilia Romagna – anno 2017

Nel corso del 2017 sono state effettuate:

- 388 ispezioni programmate
- ■12 ispezioni straordinarie
- ■1.122 campioni prelevati )

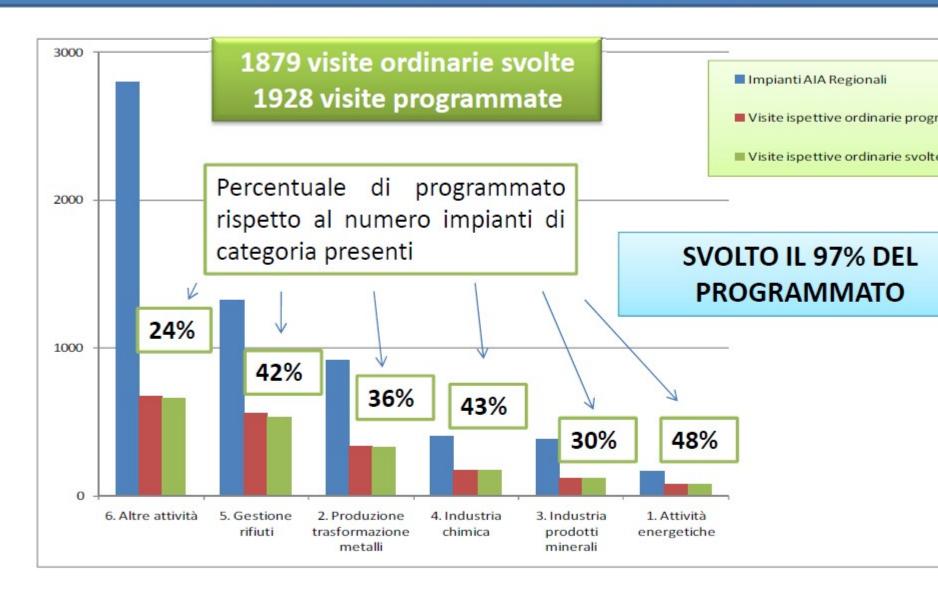




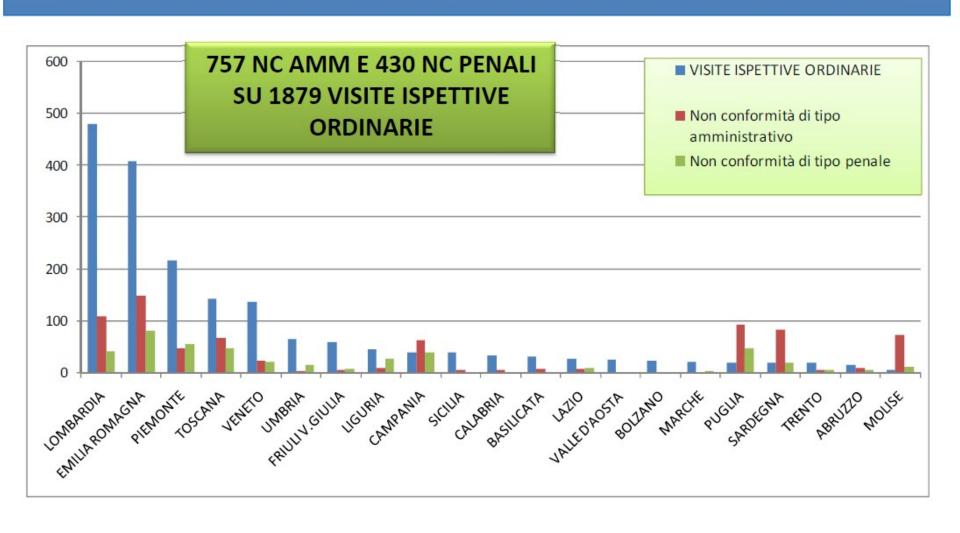
Le attività ispettive hanno dato luogo a:

- 425 rapporti ispettivi
- ■61 notizie di reato (in parte risolte con l'applicazione dell'istituto delle prescrizioni ex L.68/2015)
- ■55 provvedimenti di prescrizione in applicazione della L. 68/2015
- ■120 sanzioni amministrative
- 29 proposte di provvedimenti di diffida

### PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA ORDINARIA RISPETTO AGLI IMPI REGIONALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2016



#### NON CONFORMITA' RILEVATE VISITE ORDINARIE AIA REGIONALI



## LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ SULLE ISPEZIONI PROGRAMMATE IN ARPAE ER

Politica di qualità di ARPAE

mettere a sistema i processi operativi ritenuti strategici, per garantire che i servizi erogati rispondano ai requisiti

Certificazione UNIPIEM 150 9001 anche per i processi di "Verifiche Ispettive programmate AIA"

# STANDARDIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI PROCESSI DI VIGILANZA E CONTROLLO a garanzia dei cittadini/imprese destinatari

- Certificazione dei processi relativi a «Controlli Ambientali a Applicazione delle Prescrizioni (ART. 318-ter D.Lgs.152/06)»
- A prescindere dall'obiettivo della ricertificazione ISO 9001:2015, Arpae orienta il proprio sistema di gestione della qualità ai nuovi requisiti che prevedono di contemperare: analisi del contesto, parti interessate e analisi del rischio

### Conclusioni and lesson learned

- Modello con potenzialità elevate di efficacia ed efficienza
- Fondamentale per incrementare qualità dell'amministrazione attiva e dei relativi atti: strumenti di prevenzione
- Sicuramente necessario prevedere rafforzamento del parere istruttorio delle Agenzie
- Concentrare le attività di controllo sul «controllato», più che sull'atto autorizzativo (FER, End of Waste)
- Gestione dei controlli in qualità fondamentale per semplificazione, equità e trasparenza
- Necessaria separazione organizzativa? -Rischio di ridondanze ed inefficienze alto
- Formazione e investimenti per un corpo di UPG ambientali qualificato e informato